

S. Pietro al Nativone

2 XI. 1903

Ill. Sig. Professore

Ho finito ora di concretare - sulle
osservazioni e le note di quest' autunno -
le determinazioni che mi paiono certe e i dub-
bi che mi rimangono sul materiale dell' Er-
bario Patavol. Contando sulla gentilezza del
di Lei aiuto, per le specie che non fossi riuscito
a identificare né da me, né colla sinonimia del
Codex Linneanus - avevo diviso di man-
darghene l' elenco, colle preghiere che volesse
darci uno sguardo; ma siccome, per quanto
quelle specie non sieno molte ciò è relativo
al numero non piccolo del complesso degli
esemplari (1010), e quindi son troppe perché
io abbia il coraggio di abusare di Lei, con la
prega di auttararmi come Elle crede più oppor-

tutto perche riesca, per quanto sara possibile,
nell'intento. Le orde che mi potesse bastare il
confrontare alcune pubblicazioni (per le sinonimie
da un lato - per le sistematiche della pianta
esotiche dell'altre) potrebbe indicarmele e, se per
qualcuna fosse possibile, procurarmene il presti-
to? Per alcune sinonimie credo che si trove-
ranno già in alcune delle memorie citate,
nel mio opuscolo - p.e. per il Dodoneo, Clusio,
Mattioli, Lobelius.

In ogni modo, perche Lei possa vedere pi-
u che genere sono i miei dubbi, su quali specie,
per quali nomi, ecc. - le rimetto egualmente
l'Elenco, che riceve ~~insieme (e gratis)~~ colle
presente, ~~se~~ più voluminoso dell'aver io
segnalato per ogni specie dubbia quei caratteri
che mi parevano più opportuni da ricordare
per poter decidere. Le specie più numerose sono

quelle vascolari di cui non trovar con sicurezza
la sistematica; segue l'elenco di poche critto-
game cellulari delle quali sono incerto a
per difetto di possibilità d'osservazione o di li-
bri opportuni; e, in 3^o luogo, noter anche
la piccola serie di piante esotiche di cui trovo, sì,
nel Codex la sinonimia, ma delle quali non
poter verificare sull'esemplare la esattezza delle
determinazione, mancando io, per quelle, di
opere descrittive.

Le può dare una sguardo all'Elenco per
decidere di qualche specie. Lei, le pregherei di
volar osservare prima queste due ultime bri-
xioni. Unii alcuni frammenti di crittogame che poter stac-
care senza danno dall'Erbario
— In complesso mi pare di poter essere abbastan-
za contento della fatica durata e del tempo speso —
dato il numero abbastanza rilevante degli esem-
plari che dovevo esaminare, lo stato non sempre

buona di conservazione, e l'essere spesso incompleti (le radici mancando sempre - e per lo più anche la parte inferiore del fusto). Quanto alla parte biografica ci sono molte notizie - tutte le importanti - nel Ciesgna. E riuscii anche a trovare il giardino del Patenol - che ora però naturalmente non resta più traccia dell'opere di lui.

— Un'altra preghiera. Farebbe forse interessante trovare se, delle piante esotiche coltivate (o adesso naturalizzate o quasi) che si trovano in quell'epoca - non fosse già assodata la presenza delle nostre parti in quell'epoca, o se l'Erbario stesso fosse per ciò un documento che dove poter trovare notizie sul tempo della probabile introduzione - a quanto si sa finora - di piante esotiche? C'è un libro del genere?

La fretta con cui dovetti (per gentilezze avute qui) tornare quasi prima della fine di settembre mi impedirono di occuparmi ~~and~~ di quell'Iconografie di cui le avevo scritto. Un'altra volta.

Scusi la noia che le dà e che le procuro - e gradisce i più distinti ossequi. Mi creda
 D. L. Deo obb.
 Michelangelo e Minio